



www.fitateatro.eu



Roma, 8.11.2021

AI COMITATI REGIONALI e PROVINCIALI FITA
ALLE ASSOCIAZIONI/ENTI AFFILIATI FITA

DAL 23 NOVEMBRE L'AVVIO DELLE PROCEDURE PER L'OPERATIVITA' DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

Il Decreto n.561 del 26-10-2021 della DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE ha ingenerato allarme in diverse associazioni affiliate.

In verità non è altro che quanto ormai si aspettava da tempo: l'individuazione del termine a decorrere dal quale avrà inizio il trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS.

Tale termine è stato individuato nel 23 novembre 2021.

Per quanto interessa la singola associazione, cercheremo di fornire alcuni chiarimenti, ricordando che la nostra segreteria potrà rispondere su casi particolari che ci verranno segnalati.

Cominciamo col dire che dalla suddetta data non sarà più possibile per le APS iscriversi nei registri regionali o provinciali, che rimarranno in funzione per effettuare la trasmigrazione dei dati e per definire i procedimenti che sono ancora in essere al 22 novembre p.v..

Per coloro che sono già iscritti potrà accadere che vengano richieste loro delle integrazioni (sarà assegnato un termine di 60 gg.).

La trasmigrazione avverrà entro 90 gg. Ed entro i successivi 180 gg. verificherà il possesso dei requisiti.

L'ufficio comunicherà la conclusione del procedimento; in caso di silenzio, dopo il 20 agosto 2022, l'iscrizione si intenderà accolta. Ovviamente il tutto salvo diniego o richiesta di integrazione e/o chiarimenti.

Importante è che sino alla definizione del procedimento o sino alla comunicazione del diniego l'APS sottoposta al procedimento di migrazione continua a beneficiare dei diritti attuali che le derivano dalla qualifica acquisita con l'iscrizione regionale o provinciale.

Sede: Via Giuseppe Zanardelli n° 34 - 00186 in Roma - Tel. 06-89761825 - fax 06-81172857 e-mail info@fitateatro.eu

Affiliata



Chi non lo ha già fatto potrà, dunque, iscriversi direttamente al RUNTS (in una delle sezioni previste) dal 24 novembre.

Per le domande presentate ed ancora non esitate, le sezioni regionali o provinciali provvederanno a comunicarle al RUNTS solo dopo l'esito favorevole o comunicheranno il loro rigetto.

Coloro che non hanno provveduto autonomamente all'iscrizione come APS presso i registri regionali o provinciali, ma hanno provveduto alla modifica dello statuto in maniera corretta e che lo abbiano trasmesso nei tempi e nelle modalità indicate alla segreteria nazionale, quali articolazioni territoriali FITA o quali circoli ad essa affiliati, sono di regola anch'esse soggette alla trasmigrazione al RUNTS (sempre che abbiano optato per la scelta APS). Tuttavia, tale trasmigrazione è soggetta sempre alla verifica da parte del RUNTS dei requisiti minimi di legge. Il Ministero del Lavoro dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) trasmettere al RUNTS nazionale gli elenchi entro 30 gg. e nei successivi 90 gg. dovrebbe trasmettere la documentazione. Sarà poi l'ufficio territoriale competente a verificare gli ulteriori requisiti (nel termine di 180 gg. da quando gli sono stati comunicati i dati). Comprenderete come tale procedura è più lunga e allo stato poco chiara.

Tale procedura non si applica, dunque, a coloro che hanno provveduto ad iscriversi nei registri regionali o provinciali, per i quali il procedimento dovrebbe concludersi in tempi più brevi.

Anche in questo caso il procedimento dovrà concludersi entro il 20 agosto 2022, con il silenzio assenso in caso di mancato diniego entro tale termine. Sino alla definizione del procedimento o sino alla comunicazione del diniego l'APS sottoposta al procedimento di migrazione continua a beneficiare dei diritti attuali che le derivano dalla qualifica acquisita.

In relazione a quanto precede, è opportuno richiamare l'attenzione degli associati sul fatto che non tutti hanno provveduto all'invio della richiesta documentazione o delle richieste informazioni con il questionario inviato da FITA nazionale. Inoltre, non tutti gli associati hanno espresso l'opzione di mutare il loro status in APS. Potrebbe, dunque, accadere che ad alcuni verranno richiesti dei chiarimenti o integrazione di documenti.

La FITA cercherà di rendere più semplice possibile ai suoi associati tutti gli adempimenti che dovrebbero essere richiesti o ritenuti necessari per definire al meglio la loro posizione in relazione all'istituzione del RUNTS. A tal fine, nei prossimi giorni vi saranno inviati dei moduli di adesione a FITA e ad ANASITALIA, ente con il quale la FITA ha stretto un protocollo di collaborazione ad hoc, che hanno ad oggetto l'opzione/scelta di aderire alla rete associativa nazionale costituenda. Ciò ci consentirà di poter interloquire anche in vostro nome e per conto con il RUNTS per poter risolvere i problemi che potrebbero derivare in questa complessa procedura.

Ultima notazione per tutti gli altri enti/associazioni che non hanno o vorranno optare per la qualifica di APS o ODV e che ad oggi non risultano iscritte ad alcun registro di settore (quindi che non siano in possesso delle qualifiche di Odv, Aps, Onlus).

Ovviamente dal 24 novembre 2021 queste avranno tempo per decidere cosa fare e magari approfondire meglio la loro prospettiva. Stessa cosa per gli enti di nuova costituzione. Anche per loro la Federazione è disponibile e fornire tutta l'assistenza e i chiarimenti possibili.

Il decreto ministeriale n. 106 del 2020 prevede che, qualora le procedure telematiche non siano ancora pienamente applicabili nel momento in cui il registro unico diviene operativo, gli enti potranno comunque presentare domanda di iscrizione attraverso una apposita modulistica resa disponibile sul portale del Runtis (art. 38, c. 1).

Abbiamo ritenuto opportuno diffondere questa prima informativa che cerca di riassumere lo stato dell'arte, ma soprattutto con l'intento di rasserenare tutti voi sul fatto che la nostra Federazione, oltre che attenta sull'evoluzione di questo importante passaggio del terzo settore, sta mettendo in campo tutte le azioni utili a semplificare la vita associativa dei suoi iscritti.

Quello che vi chiediamo è di seguirci e soprattutto di essere disponibili a collaborare con noi aderendo alle richieste (molto semplici) che vi invieremo da qui in avanti, a cominciare dalla sottoscrizione del modulo di adesione alla FITA/ANASITALIA quale reti associative (indispensabile per aiutarvi nelle procedure).

Grazie della pazienza e ... buon Teatro a tutti voi.

Il Presidente Nazionale
Carmelo Pace

